



Prot. n. 442/d7a

Palermo, 05 dicembre 2011

NOMINA DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL RINNOVO DEGLI INVENTARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il regolamento di contabilità scolastica D.I. n. 44 del 1/2/2001, in particolare gli articoli dal n. 23 al n. 28;
- Visto il R.D. 18/11/1923 n. 2440 e successive modificazioni;
- Visto il R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni;
- Visto in particolare l'art. 91 del regolamento per la contabilità generale dello Stato;
- Vista la circolare del MIUR prot 8910 del 1/12/2011 avente per oggetto le istruzioni per il rinnovo degli inventari dei beni appartenenti al patrimonio delle istituzioni scolastiche;
- Valutata l'esigenza di costituire una commissione tecnica composta di elementi di piena fiducia dell'amministrazione e professionalmente qualificati con il compito di procedere alla ricognizione materiale ed alla rivalutazione dei beni di proprietà dell'Istituzione Scolastica al fine del rinnovo degli inventari;

DETERMINA

ART.1

La ricognizione materiale e la rivalutazione dei beni di proprietà dell'Istituzione Scolastica al fine del rinnovo degli inventari è affidata ad una speciale commissione composta dai seguenti componenti:

- Dirigente Scolastico Prof. Ssa Susanna Di Salvo, Presidente;
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. Ssa Annamaria Coffaro Segretario;
- Prof. Giuseppe Lanzetta Componente;
- Prof. Dentici Francesco, Componente;
- Personale ATA Taormina Salvatore, Componente;

ART.2

Alla commissione sono demandati, limitatamente al periodo di svolgimento della operazioni, i seguenti compiti:

- ricognizione materiale dei beni inventariati;
- verifica dell'eventuale esistenza di beni non inventariati rinvenuti nel corso della ricognizione;
- verifica dell'eventuale esistenza di beni inventariati non rinvenuti nel corso della ricognizione;
- proposta di dismissione dei beni ritenuti non più utilizzabili, obsoleti o posti fuori uso per cause tecniche;
- procedere all'aggiornamento del valore dei beni per la formazione dei nuovi inventari al 1° gennaio 2012;

ART.3

La commissione stabilisce i criteri e le modalità del proprio funzionamento. La commissione non può funzionare con meno di tre membri e le decisioni sono prese a maggioranza relativa. Le attività ricognitive devono essere formalizzate in appositi verbali, sintetizzando i lavori volti con la stesura di un verbale conclusivo a firma di tutti i componenti. I verbali sono stilati dal componente nominato con funzioni di segretario.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Susanna Di Salvo

All'Albo
Agli atti